Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0004336/02.18.03 del 25/03/2025
Fascicolo: LEX11_ODG_1347;

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

AOOCRT Protocollo n. 0004336/25-03-2025
LEX 11
OdG 1347
2.18.3

Firenze, 25 marzo 2025

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

ORDINE DEL GIORNO
(ai sensi dell'Art. 180 del Regolamento interno)

Oggetto: Collegato alla Comunicazione della Giunta Regionale N. 26: "Sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia presentato dalla Società concessionaria uscente ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010"

Il Consiglio regionale

Tenuto conto

- che in Italia l'industria geotermoelettrica è presente soltanto in Toscana, l'unica regione a produrre energia geotermica che, se coltivata in modo corretto, è riproducibile all'infinito, alla stregua delle altre fonti rinnovabili di energia;
- che la Toscana conta una importante tradizione geotermica in particolare in tre province (Pisa, Siena, Grosseto);

Visto

- che ad oggi la geotermia è in grado di coprire il 34% dei consumi regionali di elettricità, pari al 70% di tutta l'elettricità da fonti rinnovabili prodotta in Toscana: le 34 centrali geotermoelettriche gestite da Enel producono circa 5,7 TWh all'anno, quanto basta ad evitare il consumo di 1,1 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e l'emissione in atmosfera di 3 Mt di CO2eq;

- che con 9 Comuni geotermici forniti dal teleriscaldamento e una produzione di calore pari a circa 454 GWh, si è in grado di evitare l'emissione di altre 121mila tonnellate di CO2eq;

Via Cavour, 2 – 50129 Firenze
Tel. 055.238.7220 – 7261 – 7237

- che l'Unione Europea ha fatto propri gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile della Conferenza ONU sui cambiamenti climatici e dell'Accordo di Parigi del 2015, mettendo in campo una propria strategia denominata Green Deal, a cui è seguita la 'la Legge europea sul clima', il cui scopo è quello di portare a una sostanziale riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro 2050;

Considerato

- che la geotermia è una fonte rinnovabile con caratteristiche uniche di stabilità e continuità di esercizio, senza emissioni aggiuntive di CO2 rispetto al degassamento naturale dei suoli e senza impatti significativi sulla salute umana; essa è una parte fondamentale nel percorso di transizione ecologica e il suo utilizzo in questo preciso momento storico contribuirebbe alla riduzione della dipendenza energetica dagli idrocarburi, anche in conseguenza dei tragici fatti che stanno accadendo a seguito della guerra tra Russia e Ucraina;

- che, sebbene la geotermia sia una delle tante eccellenze della Toscana, le sue potenzialità sono sfruttate solo in minima parte;

Valutato

- che la possibilità di poter realizzare una programmazione a lungo termine può incrementare l'utilizzo dell'energia geotermica, al fine di ridurre la dipendenza energetica dagli idrocarburi, e sostenere il tessuto delle imprese, prevedendo un accordo diretto di vendita dell'energia prodotta in Toscana alle aziende Toscane a prezzi ridotti rispetto a quelli della rete nazionale, in modo da consentire ad esse una stabilità finanziaria, una ripresa dopo la crisi pandemica ed un supporto nel corso dell'attuale crisi energetica;

- che la competenza nello svolgimento della gara è della Regione Toscana;

- che la complessità dell'iter di gara per la riassegnazione delle concessioni avrebbe bloccato tutto il comparto per anni con il rischio di esaurimento dei pozzi geotermici non coltivati;

- che pertanto l'iniziativa del Governo nazionale di proroga ventennale delle concessioni è stata quanto mai fondamentale nell'assicurare sia un piano pluriennale di investimenti sia nel garantire e salvaguardare le fonti geotermiche;

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Il Consiglio regionale

ESPRIME apprezzamento nei confronti del Governo nazionale per la decisione di intervenire con la proroga ventennale delle concessioni geotermiche;

Auspica

che il nuovo Piano di investimenti in ambito geotermico:

- Valorizzi le esperienze territoriali maturate nel settore, riconoscendo il ruolo e il contributo delle comunità locali nello sviluppo sostenibile di questa risorsa;

- Promuova misure che assicurino la salvaguardia delle comunità locali, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla qualità della vita e alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali relativi agli impianti geotermici;

- Abbia ricadute positive sulle popolazioni residenti nei territori interessati e sulle comunità locali, prevedendo investimenti che abbiano ripercussioni positivi sia dal punto di vista infrastrutturale che sociale, attraverso il miglioramento dei servizi pubblici e delle opere di pubblica utilità;

- Sostenga e tuteli il lavoro nell'ambito della filiera geotermica, promuovendo politiche di sviluppo industriale che garantiscano stabilità occupazionale e qualità dell'impiego;

- Favorisca investimenti specifici nella formazione professionale e tecnica, per qualificare e aggiornare le competenze dei lavoratori del settore, incentivando percorsi formativi in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

I Consiglieri

Diego Petrucci

Vittorio Fantozzi

ALESSANDRO CAFFERATA

SANDRA BIANCHINI

GABRIELE VENERI

Via Cavour, 2 – 50129 Firenze
Tel. 055.238.7220 – 7261 – 7237